

Problemi anche per i medici che sono andati in pensione e non sono stati sostituiti

Organici ridotti, sale la tensione al Civico

La Cgil: turni massacranti per gli infermieri precari. La direzione: a dicembre altri 30 operatori

Fabio Geraci

Da una parte i sindacati lamentano carenza di infermieri e di medici all'ospedale Civico, dall'altra il direttore generale dell'azienda sanitaria palermitana assicura che la situazione è sotto controllo e che i vuoti d'organico che ancora rimangono saranno coperti con i concorsi già banditi. «Prestiamo molta attenzione alla selezione del personale - dice il direttore generale del Civico, Roberto Colletti - gestendo con ocularità le disponibilità per garantire un servizio di alto livello». Non è un mistero, però, che il concorso per la Sicilia orientale, gestito dall'Asp di Catania, che metteva in palio 391 posti di infermiere non ha prodotto benefici nella struttura sanitaria del capoluogo: «Da quella graduatoria riusciremo a tirar fuori solo un paio di contratti a tempo indeterminato - ammette Colletti -. La speranza è che vada meglio con i 107 posti di infermiere del concorso dell'Asp di Palermo e con gli altri 170 tramite le procedure di mobilità». Se il futuro sem-

bra già tracciato, è il presente che preoccupa a causa degli infermieri assunti dall'azienda con contratto a termine che, secondo la Cgil, lavorerebbero in condizione di grave disagio. «Si tratta di precari che vengono sfruttati - sottolinea Francesco La Barbera, responsabile aziendale all'ospedale Civico per la Fp Cgil medici - e che sono sottoposti a rotazioni massacranti. In medicina vengono impiegati due infermieri a turno per circa trenta pazienti e pure per le emergenze. A volte chi lavora di mattina è costretto a fare anche il turno di notte: avvicendamenti fuori norma che causano un grande stress nel personale e che possono provocare un grave rischio per gli ammalati». In attesa dei concorsi è proprio su questo personale «tem-

Sindacati in agitazione. Si punta al concorso dell'Asp per 107 nuovi posti. Intanto saranno prorogati 140 contratti



Ospedale Civico. È scontro sugli organici di medici e infermieri



Il direttore. Roberto Colletti

parano» che fa affidamento il Civico: «Gli infermieri - aggiunge Colletti - possono stare tranquilli perché abbiamo deciso di prorogare il contratto a tutte e 140 le unità attualmente in servizio. E la graduatoria continua a scorrere, a dicembre sono entrati in corsia altri trenta ope-

ratori». Calogero Comparato, segretario provinciale della Uil medici e primario di cardiologia pediatrica dell'Ospedale dei Bambini, punta il dito sulla carenza di medici. «Molti sono andati in pensione - spiega - e non sono stati rimpiazzati come nel caso degli anestesisti pediatrici ma la responsabilità principale è dell'università che punta solo alla specializzazione per gli adulti. Nella rianimazione pediatrica, invece, il primario si è dimesso perché non riusciva a lavorare come voleva, e poi non ci sono tecnici di laboratorio e figure amministrative che possano togliere ai medici le pratiche burocratiche e non possediamo un complesso operatorio unico ma cinquanta sale distribuite nei vari reparti con un evidente aggravio dei costi. Insomma non si è sviluppata una visione strategica complessiva». Per il direttore generale l'allarme è rientrato: «In alcuni settori - conclude Colletti - come pronto soccorso e anestesia c'erano delle difficoltà che sono state superate con la recente assunzione di dodici anestesisti». (*FAG*)

gds.it

SLASH

impariamo dal quotidiano



GDS scuola
A/S 2019/2020

Scopri l'inserto settimanale
pubblicato all'interno del GIORNALE DI SICILIA
ogni giovedì!

Le attività e le eccellenze degli istituti, il loro rapporto con
il territorio, gli studenti-cronisti,
la lettura in classe con un giornalista professionista.
Perché anche studiare è una notizia

Partecipa con la tua scuola al progetto
contattaci al numero 0916627409
mail: scuola@gds.it

progetto promosso dal
GIORNALE DI SICILIA

brevi

MONREALE Compie 100 anni la «zia» Vincenza

Il sindaco di Monreale Alberto Arcidiacono ieri pomeriggio ha fatto gli auguri alla zia Vincenza Li Virghi che ha compiuto 100 anni, a nome suo personale dell'amministrazione e di tutta Monreale. Il primo cittadino accompagnato da una delegazione comunale fra i quali l'assessore Luigi D'eliseo si è complimentato con la festeggiata per la sua grande vivacità che le consente di vivere serenamente e in grande autonomia assieme alla sorella. Il sindaco Arcidiacono accolto da tutti i nipoti e pronipoti presenti le ha anche assegnato una targa.



Vincenza Li Virghi

È IN PROGNOSI RISERVATA

Cade dallo scooter ad Aspra, grave un trentenne

Grave incidente ad Aspra nella serata tra sabato e domenica. Per cause ancora da accertare un trentenne residente a Ficarazzi ha perso il controllo dello scooter che stava guidando ed è caduto sull'asfalto. Nell'impatto ha sbattuto con violenza la testa ed è stato trasportato in gravi condizioni in ospedale. Le sue condizioni sono adesso al vaglio dei sanitari che lo hanno sottoposto ad una serie di esami, la prognosi è riservata. Nel frattempo sono scattate le indagini per chiarire la dinamica del sinistro, in questo momento non c'è una ipotesi precisa ma non si esclude che nell'impatto possano essere stati coinvolti anche altri mezzi. Un contributo all'indagine potrebbe arrivare da eventuali immagini riprese da telecamere piazzate nella zona.

MISILMERI

Riprende il segnale Tv nel quartiere S. Giusto

Dopo più di un anno di disservizi, i residenti del quartiere di San Giusto di Misilmeri da giovedì ricevono il segnale televisivo. A darne notizia è Vincenzo Costa, responsabile di Federconsumatori Misilmeri che aggiunge: «Ci siamo subito adoperati a denunciare al Giornale di Sicilia, e contattando sia Rai Way i cui tecnici hanno effettuato un intervento a cui è seguito sopralluogo congiunto che ci ha permesso di verificare che la problematica era stata risolta e il segnale TV aveva ripreso a funzionare regolarmente». (*VAS*)



Vincenzo Costa